

## Porto di Venezia: un accordo con RFI risolve il contenzioso per l'area "ex Platea Lavaggi"



Entra nel vivo la collaborazione tra **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale e Rete Ferroviaria Italiana**. Dopo la firma del protocollo, a febbraio 2018, per l'individuazione degli interventi necessari all'upgrading delle **infrastrutture portuali** e al miglioramento delle loro connessioni con la **rete ferroviaria nazionale**, AdSPMAS e RFI hanno siglato un accordo per la risoluzione di un contenzioso relativo ai terreni dell'area "Ex Platea Lavaggi".

L'area, che costeggia la Rampa Sant'Andrea arrivando fino a Santa Marta all'altezza dell'imbarcadero ACTV e che si sviluppa lungo il Canale della Scomenzera per un totale di circa 18mila metri quadrati, è di competenza portuale e sarà oggetto di razionalizzazione: da un lato, sarà conservata la funzione a servizio del **comparto marittimo-portuale**; dall'altro, RFI avvierà alcune attività complementari alla riqualificazione della stazione di Santa Lucia e alla manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria.

L'accordo firmato oggi prevede la concessione demaniale di parte del sedime a Rete Ferroviaria Italiana per i prossimi 40 anni; allo stesso tempo, RFI si impegna a riconsegnare all'AdSPMAS entro giugno 2019 una porzione dell'area pari al 40% della superficie totale. Le procedure e i costi delle bonifiche del sedime saranno a carico di RFI.

"Siamo molto soddisfatti della risoluzione del contenzioso – dichiara il Presidente dell'AdSPMAS **Pino Musolino** – perchè ci permette di continuare nella nostra opera di recupero del waterfront veneziano, operando una compenetrazione sostenibile e virtuosa delle aree portuali con quelle residenziali confinanti. Abbiamo un anno di tempo per individuare quali progetti possano contribuire a uno sviluppo intelligente dell'area – precisa Musolino –, sicuramente daremo priorità alla necessaria messa in sicurezza e al decongestionamento della **viabilità**. Tali obiettivi verranno sviluppati tenendo in considerazione il contesto marittimo-portuale ma anche urbano che caratterizza l'area di Santa Marta".

"L'accordo di oggi – ha sottolineato **Maurizio Gentile, Amministratore Delegato di Rete Ferroviaria Italiana** – rende ancora più concreto lo spirito di collaborazione che ha portato, poche settimane fa, al protocollo con l'Autorità. Nei prossimi mesi delineeremo una prima fase di interventi per incrementare il numero dei binari e adeguare il modulo a 750 metri, in modo da aumentare la quota del traffico merci da e per il **porto di Venezia**, uno dei principali nodi della rete europea dei Core Corridor TEN-T. Il tavolo tecnico congiunto sta inoltre valutando interventi per il ripristino del collegamento ferroviario tra il porto di Chioggia e la rete nazionale".

Copyright © 2019 Trasporti-Italia, il portale italiano dei trasporti e della logistica. Tutti i diritti riservati. Testata giornalistica iscritta nel Registro della Stampa del Tribunale di Roma (n. 47 del 10 marzo 2014). Direttore Responsabile Claudia Montoneri. Edita da Officina Telematica, via Scirè 12, 00199 Roma - P.Iva 05174190651 Per l'invio di comunicati e la segnalazione di notizie: redazione[chiocciola]trasporti-italia.com. Per la pubblicità su Trasporti-Italia, la richiesta del mediakit o di preventivi: marketing[chiocciola]trasporti-italia.com